

Il cavallo col rossetto

- Sei riuscito a parlargli?
- Ho qua la deposizione, vuoi leggere?
- No, dimmi tu per favore, sto cercando queste info sul progetto NBC
- Cos'è?
- Non è chiaro. Pare terrorismo
- Allora se vuoi te la lascio qua e passo dopo
- No, no, dimmi, ti ascolto, sto solo muovendo i motori di ricerca
- Allora il tizio torna a casa tardi dopo la serata con gli amici...
- Come è che si chiama?
- Alessandro Pasini
- Ah sì, ok, dimmi
- Di solito va di giovedì, ma stavolta la moglie per il giovedì ha un suo impegno con l'assemblea della scuola e così lui va di mercoledì...
- Ti ascolto
- Bevono birra come al solito. Ride, chiacchiera e scherza e verso mezzanotte torna a casa. Piovigginna e c'è vento, ha il cancello rotto, mosso da motori a frizione, non come quelli a pistoni che rimangono fermi, il suo cancello col vento si apre e si chiude e infatti lo tiene sempre aperto ma lo trova chiuso. Per il vento appunto. Parcheggia nel vialetto e scende dalla macchina per aprirlo ed entrare quando vede una sagoma che gli viene incontro.
- Una sagoma?
- Bella grossa, dice. Un cavallo
- Un cavallo
- Lui ha paura dei cavalli e fa un passo indietro
- Paura dei cavalli?
- Ha paura dei cavalli e quindi si scosta e non sa cosa fare
- In che senso?
- Se apre il cancello teme che il cavallo gli faccia qualcosa, o scappi, insomma rimane lì a pensare e non sa cosa fare
- E allora?
- Alla fine decide di chiamare noi e infatti la chiamata l'ha ricevuta Carmine che era di turno. Carmine avverte la pattuglia e loro vanno con calma, tanto non si tratta di una emergenza e pare abbiano picchiato una rumena sulla circonvallazione
- Quindi mandiamo una pattuglia
- Intanto però dal Pasini arriva una macchina, un SUV, con attaccato dietro uno di quei box che servono a portare i cavalli e scende un tizio tutto trafelato che si scusa col Pasini e si dichiara tutto contento di essere riuscito a trovare il cavallo. Pare che l'animale sia scappato nel pomeriggio. Il vento ha aperto la porta della stalla che evidentemente era chiusa male e il cavallo è scappato.
- Abbiamo il nome di questo tizio?
- Chi?
- Il padrone del cavallo
- Melman Sivori, si è presentato così al Pasini. Io ho fatto delle ricerche ma non ho trovato niente
- Ah, poi magari cerco io
- Dove ero rimasto?
- Alla stalla aperta
- Sì, il padrone del cavallo appunto si presenta, apre il cancello e si avvicina al cavallo. Il Pasini vede il cavallo da vicino e nota che ha la bocca tutta sporca, nonostante il buio gli pare di rosso, e chiede al Sivori cos'ha il cavallo sulla bocca. Il tizio scoppia a ridere e gli spiega che sua figlia è particolarmente affezionata a quella che in realtà è una cavalla e le piace truccarla e metterle il rossetto, l'eye liner, il fard e così via
- Cazzo

- Già, comunque il Sivori carica il cavallo nel box e se lo porta via
- E poi arriva la nostra pattuglia
- Esatto
- Quindi questo sarebbe il racconto del Pasini
- Sì
- Tu l'hai vista la casa?
- Sì
- Che ne pensi?
- Non ho mai visto niente del genere. Pareva una mostra di Pollock. Una mostra in rosso. Gli schizzi arrivavano fino al soffitto, sui lampadari, e per terra bisognava stare attenti a come si camminava in quelle enormi pozzanghere nelle stanze e nei corridoi.
- A me ha fatto venire in mente le foto che ho visto sul massacro di Bel Air, mancavano solo le scritte sui muri
- Io queste foto non le ho viste ma là dentro mi veniva da vomitare. I corpi parevano frullati, peggio della cella frigorifera di una macelleria. Se i mobili e i muri non fossero stati intatti avrei pensato a una bomba. Nelle bare d'alluminio hanno buttato dentro i pezzi a caso
- Chi c'era in casa?
- Il Pasini ha detto che c'erano tutti. Lui appunto era uscito da solo per questo appuntamento anticipato e quando è tornato a casa ha trovato quello che abbiamo trovato noi
- Tutti chi?
- La moglie, i due gemelli, la figlia e i suoceri. Tutti
- Cazzo
- Già
- E di questo Sivori nessuna traccia
- No, e se il cavallo era arrivato lì non può certo abitare lontano
- Ma poi chi avrebbe aperto la porta al cavallo?
- Forse hanno sentito dei rumori in veranda e sono andati a guardare
- Come sta il Pasini?
- I medici dicono che è ancora sotto shock, ma almeno è riuscito a dare la sua versione dei fatti
- Tu gli credi?
- Vedi, c'è un fatto, in casa non abbiamo trovato nulla con cui si possa compiere un tale scempio e quello che abbiamo visto non può essere stato fatto a mani nude
- Ma i cavalli non sono erbivori?
- Rossetto capito? Ha avuto persino la risposta pronta
- Non mi risultano altri casi di questo genere, nemmeno a livello nazionale
- Non so che dirti, forse è solo l'inizio
- Cazzo
- Già